

1. TITOLO PROGETTO

**L'IMPLEMENTAZIONE DEL PRIMARY NURSING:
predittori di efficacia e condizioni di applicabilità del modello nelle realtà organizzative italiane**

**THE IMPLEMENTATION OF PRIMARY NURSING:
predictors of effectiveness and conditions of applicability of the model in Italian organizational realities**

2. ABSTRACT

Il Primary Nursing è descritto come un modello organizzativo di erogazione dell'assistenza infermieristica centrato sui pazienti^{1 2}. Esso si è sviluppato a partire dagli anni '70 come alternativa al modello di assistenza funzionale (functional nursing) o al modello di assistenza per équipe (team nursing), con l'intenzione di migliorare la qualità dell'assistenza e il livello professionale degli infermieri, orientandosi alla continuità dei percorsi di cura.³

Il Primary Nursing si fonda sull'attribuzione, durante tutto il periodo della degenza, dall'ingresso alla dimissione, di uno o più pazienti a un infermiere responsabile (Primary Nurse)⁴. In questo modo si ha una visione globale del percorso di cura, con una espressione della responsabilità e valorizzazione della professionalità^{5 6}.

Il Primary Nurse utilizza la metodologia clinica del nursing per pianificare l'assistenza, definendo obiettivi e indicatori di risultato e scegliendo gli interventi assistenziali più appropriati per raggiungerli. In questo percorso, egli coinvolge il paziente e/o i familiari, monitora lo stato di avanzamento e gestisce eventuali modifiche al piano di cura⁷.

Quando il Primary Nurse non è presente in turno, gli infermieri associati seguono le indicazioni del piano e gestiscono gli interventi assistenziali previsti.

Nel nostro Paese sono in atto diverse esperienze di applicazione del modello, effettuate con gli obiettivi di

¹ Barelli P., Pallaoro G., Perli S., Strimmer S., Zattoni M.L., Modelli di organizzazione dell'assistenza: sono efficaci? Assistenza Infermieristica e Ricerca, 2006, 25, 1, 35-41

² Neisner J., Brian R., Nurse staffing and care delivery models: a review of the evidence, Kaiser Permanent Institute for Health Policy, 2002

³ Barelli P., Pallaoro G., Perli S., Strimmer S., Zattoni M.L., Modelli di organizzazione dell'assistenza: sono efficaci? Assistenza Infermieristica e Ricerca, 2006, 25, 1, 35-41

⁴ Iemmi M., Mecugni D., Vezzani E., Amaducci G., Il Primary Nursing un modello applicato, cronaca di un'esperienza di implementazione in due Strutture Complesse ospedaliere, L'Infermiere, 2017, 5, 38-43

⁵ Mattila E., Pitkänen A., Alanen S., Leino K., Luojus K., Rantanen A., Aalto P., The Effects of the Primary Nursing Care Model: A Systematic Review. J Nurs Care, 2014, 3(6), 1-12

⁶ Iemmi M., Mecugni D., Vezzani E., Amaducci G., Il Primary Nursing un modello applicato, cronaca di un'esperienza di implementazione in due Strutture Complesse ospedaliere, L'Infermiere, 2017, 5, 38-43

⁷ Iemmi M., Mecugni D., Vezzani E., Amaducci G., Il Primary Nursing un modello applicato, cronaca di un'esperienza di implementazione in due Strutture Complesse ospedaliere, L'Infermiere, 2017, 5, 38-43

migliorare la qualità assistenziale, con particolare riferimento alla continuità e personalizzazione delle cure; di sviluppare le capacità di autocura della persona e integrazione della famiglia nel percorso assistenziale; del riconoscimento, da parte della persona assistita, del ruolo dell'infermiere referente con forti connotazioni di autonomia, autorevolezza, responsabilità e accountability infermieristiche nella pianificazione e nell'erogazione dell'assistenza⁸.

Con il presente progetto si vogliono indagare le modalità con cui è stato introdotto il modello, per evidenziare i predittori di efficacia e le condizioni di applicabilità che accomunano le varie realtà organizzative italiane.

Primary nursing is described as an organizational model for patient-centered nursing care delivery. It has developed since the 1970s as an alternative to the functional nursing or the team nursing, with the intention of improving the quality of care and the professional level of nurses, orienting itself to the continuity of care paths.

Primary Nursing is based on the attribution, during the entire period of hospitalization, from entry to discharge, of one or more patients to a responsible nurse (Primary Nurse). In this way you have a global vision of the care path, with an expression of responsibility and enhancement of professionalism. The Primary Nurse uses the clinical nursing methodology to plan care, defining objectives and result indicators and choosing the most appropriate interventions to achieve them. In this process, it involves the patient and / or family members, monitors the progress and manages any changes to the treatment plan.

When the Primary Nurse is not present on duty, the associated nurses follow the indications of the plan and manage the planned care interventions.

In our country there are several experiences of application of the model, carried out with the objectives of improving the quality of care, with particular reference to the continuity and personalization of care; to develop the capacity for self-care of the person and integration of the family in the care path; the recognition, by the assisted person, of the role of the referring nurse with strong connotations of autonomy, authoritativeness, responsibility and accountability in nursing planning and delivery of care.

With this project we want to investigate the ways in which the model was introduced, to highlight the predictors of effectiveness and the applicability conditions shared by the various Italian organizational realities.

⁸ <https://site.cespicomunica.org/management/primary-nursing/> - ultimo accesso del 30 dicembre 2019

3. BACKGROUND

Il modello Primary Nursing è stato diffuso da Marie Manthey e viene definito come un “modello olistico che comprende strategie, procedure, relazioni, comportamenti, attitudini e competenze”⁹.

Esso prevede che l'erogazione delle cure infermieristiche sia affidata a un singolo infermiere (Primary Nurse), che ne diviene responsabile per tutto il percorso assistenziale. Il Primary Nurse concorda, con la persona assistita e la famiglia, un piano di assistenza personalizzata e continuativa e ne diventa il riferimento riconosciuto¹⁰. Infatti, il modello può essere inteso come una filosofia di cura che mette la persona assistita “al centro della responsabilità individuale di ogni infermiere”¹¹. Esso si “opponesse alla centralizzazione del sistema decisionale, contribuendo alla diffusione della delega”¹².

Questo livello di responsabilità, crea un legame più profondo con la persona assistita, che richiede maggior impegno per l'infermiere, ma garantisce maggior soddisfazione professionale¹³. Se l'infermiere Primary è presente si occupa personalmente degli atti assistenziali; quando è assente, se ne occupano gli infermieri associati. Questa modalità garantisce continuità e “rintracciabilità delle attività infermieristiche pianificate e la valutazione dei risultati ottenuti”¹⁴. In questo modo la pratica professionale risulta facilitata ed è aderente ai bisogni delle persone assistite, nonostante, la “natura burocratica degli ospedali”¹⁵.

Il Primary Nursing consiste di quattro elementi costitutivi:

1. l'attribuzione e l'accettazione da parte di ciascun individuo della responsabilità personale nel prendere decisioni;
2. l'assegnazione dell'assistenza quotidiana secondo il metodo dei casi (case method);
3. la comunicazione diretta da persona a persona;
4. una persona operativamente responsabile per la qualità dell'assistenza erogata ai pazienti di un reparto 24 ore al giorno, sette giorni alla settimana¹⁶.

È un sistema che “facilita un livello di qualità molto alto fornendo agli individui le condizioni ed il potere di lavorare al massimo della loro capacità”¹⁷. Ma esso, “non definisce né garantisce la qualità

⁹ Manthey M., La pratica del Primary Nursing. L'erogazione dell'assistenza basata sulle relazioni e guidata dalle risorse. Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 2008

¹⁰ <https://site.cespicomunica.org/management/primary-nursing/> - ultimo accesso del 30 dicembre 2019

¹¹ Willems Cavalli Y., Brilli S., Primary Nursing. Un modello applicato, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 2016

¹² Magon G., Suardi T., Primary Nursing. Conoscere e utilizzare il modello. Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna, 2013

¹³ Willems Cavalli Y., Brilli S., Primary Nursing. Un modello applicato, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 2016

¹⁴ Willems Cavalli Y., Brilli S., Primary Nursing. Un modello applicato, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 2016

¹⁵ Manthey M., La pratica del Primary Nursing. L'erogazione dell'assistenza basata sulle relazioni e guidata dalle risorse. Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 2008

¹⁶ Manthey M., La pratica del Primary Nursing. L'erogazione dell'assistenza basata sulle relazioni e guidata dalle risorse. Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 2008

¹⁷ Manthey M., La pratica del Primary Nursing. L'erogazione dell'assistenza basata sulle relazioni e guidata dalle risorse. Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 2008

dell'assistenza infermieristica"¹⁸. A tal proposito è però necessario evidenziare che con questo modello la qualità dell'assistenza diviene visibile e pertanto è più facile identificare prestazioni dallo scarso valore qualitativo.

Questo modello impone un cambiamento del ruolo infermieristico e del ruolo del coordinatore. Il ruolo infermieristico cambia con la consapevolezza della responsabilità individuale, che consente all'infermiere di passare da "essere Primary Nurse" a "sentirsi Primary Nurse"¹⁹. Il ruolo del coordinatore cambia verso un maggiore impegno come coach e sostenitore di innovazione. Inoltre il coordinatore non è più un "centro di smistamento di informazioni", ma sostiene il passaggio di queste all'infermiere Primary. Si ha un aumento della "leadership clinica e di una continua responsabilità per la gestione generale dell'assistenza al paziente"²⁰.

Non esiste un solo modo per applicare il modello, in quanto ogni "implementazione deve essere adattata all'ambito in cui avviene"²¹. Spesso il processo di implementazione non è semplice e richiede tempo, motivazione e competenze. Secondo Manthey i tre fattori importanti per implementare il Primary Nursing sono:

1. il coinvolgimento del personale del reparto nel prendere decisioni;
2. l'utilizzo di un formato standard negli atti decisionali;
3. l'esistenza di una struttura manageriale efficace e di sostegno²².

Alla base dell'implementazione c'è la decisione di applicarlo o meno e quella di come declinare i quattro elementi fondamentali nel contesto di riferimento.

¹⁸ Manthey M., La pratica del Primary Nursing. L'erogazione dell'assistenza basata sulle relazioni e guidata dalle risorse. Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 2008

¹⁹ Bertoldi F., Roat O., The Nurse Manager's Role in the Primary Nursing Care Model: A Review of Clinical and Management Aspects, American Journal of Nursing Science, 2019; 8(1): 9-17

²⁰ Manthey M., La pratica del Primary Nursing. L'erogazione dell'assistenza basata sulle relazioni e guidata dalle risorse. Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 2008

²¹ Manthey M., La pratica del Primary Nursing. L'erogazione dell'assistenza basata sulle relazioni e guidata dalle risorse. Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 2008

²² Manthey M., La pratica del Primary Nursing. L'erogazione dell'assistenza basata sulle relazioni e guidata dalle risorse. Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 2008

4. OBIETTIVI DI PROGETTO

Obiettivi generali

Il progetto di ricerca si pone lo scopo di descrivere quali condizioni professionali, organizzative e culturali fungono da predittori di efficacia rispetto all'implementazione del modello Primary Nursing.

Obiettivi specifici

- Descrivere le modalità con cui è attualmente implementato il modello Primary Nursing nelle realtà organizzative italiane;
- Identificare i fattori che accomunano/differenziano le diverse esperienze in atto nel nostro Paese;
- Evidenziare le condizioni di applicabilità del modello nei contesti oggetto di analisi;
- Individuare i predittori di efficacia per l'implementazione del modello.

Indicatori

- numero di unità operative analizzate
- numero di interviste effettuate a infermieri
- numero di interviste effettuate a coordinatori
- elementi chiave che possono essere isolati come predittori di efficacia
- fattori che accomunano/differenziano le diverse esperienze

5 METODOLOGIA

Campione

Il campione è costituito da 15 Unità Operative, da n. 30 infermieri e da n. 15 coordinatori/direttori/responsabili di progetto

Strumenti

Osservazione diretta sul campo
Raccolta documentazione
Interviste semistrutturate

6 RISULTATI ATTESI

Rilevanza

Il principale risultato atteso dal progetto è quello di analizzare le condizioni organizzative che sottendono all'implementazione del modello Primary Nursing nelle realtà italiane, per estrapolare dei predittori di efficacia che possano essere utili ad altre realtà organizzative che intendono implementare il modello.

I risultati potranno così consentire di disporre di un set di predittori che possano costituire la base per ulteriori sperimentazioni del modello e successive analisi di efficacia.

Al tempo stesso, potranno essere evidenziati i fattori che accomunano o differenziano le diverse esperienze allo scopo di descrivere gli aspetti fondamentali per implementare il modello in futuro.

7 REFERENCES

1. Bertoldi F., Roat O., The Nurse Manager's Role in the Primary Nursing Care Model: A Review of Clinical and Management Aspects, *American Journal of Nursing Science*, 2019; 8(1): 9-17
2. Manthey M., La pratica del Primary Nursing. L'erogazione dell'assistenza basata sulle relazioni e guidata dalle risorse. Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 2008
3. <https://site.cespicomunica.org/management/primary-nursing/> - ultimo accesso del 30 dicembre 2019
4. Willems Cavalli Y., Brilli S., Primary Nursing. Un modello applicato, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 2016
5. Magon G., Suardi T., Primary Nursing. Conoscere e utilizzare il modello. Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna, 2013
6. Barelli P., Pallaoro G., Perli S., Strimmer S., Zattoni M.L., Modelli di organizzazione dell'assistenza: sono efficaci? *Assistenza Infermieristica e Ricerca*, 2006, 25, 1, 35-41
7. Neisner J., Brian R., Nurse staffing and care delivery models: a review of the evidence, Kaiser Permanent Institute for Health Policy, 2002
8. Iemmi M., Mecugni D., Vezzani E., Amaducci G., Il Primary Nursing un modello applicato, cronaca di un'esperienza di implementazione in due Strutture Complesse ospedaliere, *L'Infermiere*, 2017, 5, 38-43
9. Mattila E., Pitkänen A., Alanen S., Leino K., Luojus K., Rantanen A., Aalto P., The Effects of the Primary Nursing Care Model: A Systematic Review. *J Nurs Care*, 2014, 3(6), 1-12